

Direzione Regionale: RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area: BACINI IDROGRAFICI

DETERMINAZIONE

N. G07477 del 11/06/2018

Proposta n. 7856 del 11/05/2018

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del parapetto del muraglione d'argine posto a valle di ponte Sublicio in destra idraulica del fiume Tevere nel Comune di Roma. Determinazione a contrarre e impegno fondi € 233.171,57, creditori vari, capitolo E42549 esercizio finanziario 2018 – 2019 – 2020. M.S./65.

Proponente:

Estensore	DAMIANI PAOLO	_____
Responsabile del procedimento	COLETTA VITTORIO	_____
Responsabile dell' Area	G. SCIALANGA	_____
Direttore Regionale	AD INTERIM M.LASAGNA	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____
Dir. Reg. Progr. Ec., Bilancio, Dem. e Patr.	M. MARAFINI	_____
Protocollo Ricezione		_____

Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento			
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	I	E42549/000			38.000,00	09.01 2.02.03.06.001
Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi						
5.01.07						
CREDITORI DIVERSI						
<i>Pluriennialità</i> 2 Imp. 2019: 88.000,00 Imp. 2020: 92.863,94						
CEP:	Fase LIQ.		Dare SP - 1.2.1.07.01.01.001		Avere SP - 2.4.2.01.01.01.001	
			Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi		Debiti verso fornitori	
Bollinatura: NO						
<hr/>						
2)	I	E42549/000			2.000,00	09.01 2.02.03.06.001
Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi						
5.01.07						
CREDITORI DIVERSI						
<i>Pluriennialità</i> 2 Imp. 2019: 2.000,00 Imp. 2020: 6.943,19						
CEP:	Fase LIQ.		Dare SP - 1.2.1.07.01.01.001		Avere SP - 2.4.2.01.01.01.001	
			Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi		Debiti verso fornitori	
Bollinatura: NO						
<hr/>						
3)	I	T19427/000			225,00	01.01 1.04.01.01.010
Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti						
5.01.07						
AUTORITA NAZIONALE ANTICORRUZIONE						
CEP:	Fase IMP.		Dare CE - 2.3.1.01.01.010		Avere SP - 2.4.3.02.01.01.010	
			Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti		Debiti per Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti	
Bollinatura: NO						
<hr/>						

REGIONE LAZIO

Proposta n. 7856 del 11/05/2018

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del parapetto del muraglione d'argine posto a valle di ponte Sublicio in destra idraulica del fiume Tevere nel Comune di Roma. Determinazione a contrarre e impegno fondi € 233.171,57, creditori vari, capitolo E42549 esercizio finanziario 2018 – 2019 – 2020. M.S./65.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del parapetto del muraglione d'argine posto a valle di ponte Sublicio M.S./65	09/01	2.02.03.06.001	E42549
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2018	Maggio	38.000,00	Dicembre	38.000,00	
2019	Gennaio	88.000,00	Dicembre	88.000,00	
2020	Gennaio	92.863,94	Dicembre	92.863,94	
	Totale	218.863,94	Totale	218.863,94	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
2		Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del parapetto del muraglione d'argine posto a valle di ponte Sublicio M.S./65	09/01	2.02.03.06.001	E42549
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2018	Maggio	2.000,00	Dicembre	2.000,00	
2019	Gennaio	2.000,00	Dicembre	2.000,00	
2020	Gennaio	6.943,19	Dicembre	6.943,19	
	Totale	10.943,19	Totale	10.943,19	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
3		Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del parapetto del muraglione d'argine posto a valle di ponte Sublicio M.S./65	01/01	1.04.01.01.010	T19427
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2018	Maggio	225,00	Dicembre	225,00	
	Totale	225,00	Totale	225,00	

Oggetto: Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del parapetto del muraglione d'argine posto a valle di ponte Sublicio in destra idraulica del fiume Tevere nel Comune di Roma. Determinazione a contrarre e impegno fondi € 233.171,57, creditori vari, capitolo E42549 esercizio finanziario 2018 – 2019 – 2020. M.S./65.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Su proposta del Dirigente dell'Area Bacini Idrografici;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale del 06 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTO la legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il paragrafo n. 8 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, che dispone in materia di esercizio provvisorio e gestione provvisoria;

VISTO il regolamento regionale del 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di Contabilità", adottato in attuazione dell'articolo 3 della l.r. 25/2001 ed ai sensi dell'articolo 47, comma 2, lettera b), dello Statuto;

VISTO la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 14, recante: "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2018";

VISTO lo schema di bilancio di previsione adottato dalla Giunta, di cui alla proposta di legge regionale dell'11 dicembre 2017, n. 409;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2017, n. 940, concernente: "Esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2018. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2017, n. 941, concernente: "Esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2018. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 55/2018 del con la quale sono assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, del r.r. n. 26/2017;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, laddove "nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti";

VISTE le circolari del Segretario Generale prot. nn. 32665 del 19 gennaio 2018 e n. 197281 del 4 aprile 2018 con le quali sono state fornite indicazioni, rispettivamente, in riferimento alla gestione dell'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2018 e alla gestione provvisoria del bilancio regionale;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 8 maggio 2018, n. 225 con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore della Direzione Regionale Risorse idriche e Difesa del suolo all'Ing. Mauro Lasagna;

VISTO il regolamento regionale 13 ottobre 2017, n. 23, concernente "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni" approvato con la DGR 615/17;

VISTA la determinazione n. G02159 del 23 febbraio 2017 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale "Risorse idriche, difesa del suolo e rifiuti", così come modificata dalla determinazione n. G14891 del 02 novembre 2017;

VISTO l'atto di organizzazione n. G06645 del 10/06/2016 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente al Dott. Gianluca Scialanga dell'Area Bacini Idrografici;

PREMESSO CHE in data 22/07/2016 la banchina del Lungotevere all'altezza di Ponte Sublicio veniva interessata dal cedimento strutturale della sommità del muraglione d'argine posto a valle di ponte Sublicio in destra idraulica del fiume Tevere;

CHE in data 19/10/2016 la Commissione Capitolina Permanente Lavori Pubblici indiceva una riunione tecnica con tutti gli enti interessati dove veniva deciso di costituire un gruppo di lavoro tra Regione Lazio (Ente esecutore dell'intervento) e Sovrintendenza Capitolina;

CHE in data 20/01/2017, a seguito di sopralluogo congiunto presso ponte Sublicio dalla Regione Lazio, dalla Sovrintendenza Capitolina e della Sovrintendenza Speciale per il Colosseo ed Area Archeologica Centrale di Roma, si riscontrava un aggravio delle condizioni di stabilità del muraglione da cui emergeva la necessità di eseguire un intervento per la messa in sicurezza del parapetto del muraglione a tutela della pubblica e privata incolumità;

CHE con determinazione n. G0368 del 17/03/2017, a seguito di verbale di somma urgenza del 08/02/2017 redatto dal Responsabile del Procedimento, sono stati impegnati i fondi per i lavori urgenti di messa in sicurezza del muraglione d'argine posto a valle di ponte Sublicio in destra idrografica ed è stato eliminato il pericolo immediato;

CONSIDERATO CHE, successivamente, per la sistemazione definitiva del muro si è reso necessario redigere un progetto di restauro e risanamento conservativo per il ripristino del muraglione adiacente Ponte Sublicio;

CHE con determinazione del 10/04/2017 la redazione del progetto di restauro e risanamento conservativo” per il ripristino del muraglione adiacente Ponte Sublicio è stato affidato all’Ing. Marco Oddo Casano;

CHE con nota prot. n. Cl.34.19.04 del 24/01/2018 la Soprintendenza Speciale Archeologica Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Roma ha autorizzato ai sensi art. 21 D.Lgs 42/04, l’esecuzione degli interventi previsti in progetto;

CHE con nota prot. n. 4242 del 18/02/2018 la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali – Direzione TecnicoTerritoriale – U.O. Monumenti di Roma ha rilasciato il nulla osta per l’esecuzione degli interventi previsti in progetto;

VISTO il verbale di verifica preventiva della progettazione emesso ai sensi dell’art. 26 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50) dal Responsabile del Procedimento;

VISTA il progetto n. 352 del 24/04/2018 relativo ai lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del parapetto del muraglione d'argine posto a valle di ponte Sublicio in destra idraulica del fiume Tevere nel Comune di Roma verificato dal Responsabile del Procedimento, dell’importo di € 233.171,57 il cui quadro economico risulta essere il seguente:

QUADRO ECONOMICO			
A - LAVORI			
Importo dei lavori a base d’asta	€	105.599,57	
Attuazione piano di sicurezza (non soggetto a ribasso)	€	73.797,10	
TOTALE LAVORI	€	179.396,67	179.396,67
B – SOMME A DISP. DELL’AMM.NE			
1) Imprevisti (5,00%)		8.969,83	
2) incentivi per funzioni tecniche di cui all’art. 113, D.lgs. 50/2016 (1,75%)	€	3.139,44	
3) Contributo ANAC	€	225,00	
4) I.V.A. 22% su A + B1)	€	41.440,63	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	53.774,90	53.774,90
TOTALE INTERVENTO A+B	€		233.171,57

CONSIDERATO che si è provveduto all’individuazione del R.U.P. per la figura di cui all’art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e per quello che attiene al R.U.P. per i disposti di cui alla legge 241/90 e ss.mm.ii. nella persona del funzionario Arch. Vittorio Coletta;

RAVVISATA la necessità di procedere, ai sensi dell’art. 101, comma 2, del D.lgs 50/2016, alla nomina del gruppo di supporto alle attività del RUP, nonché alle figure deputate all’espletamento delle prestazioni relative alla progettazione ed alla Direzione dei Lavori in oggetto individuate tra il personale della Direzione Risorse Idriche e Difesa del Suolo, in possesso delle professionalità necessarie per l’espletamento delle attività di seguito elencate:

- Responsabile del Procedimento: Arch. Vittorio Coletta,
- Direttore dei lavori: Arch. Vittorio Coletta,
- Direttore Operativo: Edmondo di Rocco,
- Responsabile della sicurezza in esecuzione: Edmondo di Rocco,
- Collaboratore: Dott. Paolo DAMIANI,

CONSIDERATO CHE, per la tipologia e natura dei lavori, è possibile affidare i medesimi ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, tramite procedura negoziata, previa consultazione di almeno 15 operatori economici, da aggiudicarsi con il criterio della migliore offerta;

VISTO lo schema di lettera di invito, contenente le prescrizioni cui i soggetti concorrenti dovranno attenersi per la presentazione delle offerte e le procedure di aggiudicazione che saranno adottate per l’affidamento dei lavori;

VISTO lo schema di atto di contratto;

PRESO ATTO che dalla data del 1 aprile 2018, nelle more dell'approvazione del bilancio regionale di previsione 2018-2020, ai sensi della normativa vigente, le operazioni contabili si svolgono in un regime di gestione provvisoria del bilancio medesimo;

RITENUTO necessario procedere all'attuazione dell'intervento di cui al presente atto al fine di garantire l'avvio dell'attività oggetto dell'atto medesimo, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno patrimoniale certo e grave per l'ente, nel rispetto delle disposizioni di cui al paragrafo n. 8 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche;

RITENUTO, pertanto, necessario dover procedere all'impegno, ad eccezione dell'importo di € 3.139,44 per incentivi spettanti al personale di cui all'art. 101 ed all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm., della somma complessiva di € 229.807,13 sul cap. capitolo E42549 (armo - manutenzione straordinaria delle opere idrauliche di preminente interesse regionale (l.r. n. 60 del 24/5/90) § Manutenzione straordinaria su beni di terzi) ed € 225,00 sul cap. T19427 (Contributi straordinari in favore dell'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici - spesa obbligatoria - Trasferimenti correnti a amministrazioni centrali) corrispondente alla Missione 01 - Programma 01 - Codice 1.04.01.01.010 (Trasferimenti correnti ad Autorità Amministrative indipendenti) per contributo ANAC del Bilancio della Regione, esercizio finanziario 2018 - 2019 - 2020, come di seguito meglio specificato:

IMPORTO € 2018	IMPORTO € 2019	IMPORTO € 2020	CREDITORE	CODICE CRED.	OGGETTO	CAPITOLO
38.000,00	88.000,00	92.863,94	Creditori diversi	3805	Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del parapetto del muraglione d'argine posto a valle di ponte Sublicio in destra idraulica del fiume Tevere nel Comune di Roma	E42549
2.000,00	2.000,00	6.943,19	Creditori diversi	3805	Imprevisti	E42549
225,00	0,00	0,00	Autorità Nazionale Anticorruzione	159683	Contributo ANAC	T19427

L'obbligazione di spesa per gli impegni assunti andrà a scadenza coerentemente con gli importi e le annualità interessate.

A termini delle norme di contabilità regionale

DETERMINA

- Di approvare il progetto n. 352 del 24/04/2018 dell'importo complessivo di € 233.171,57 redatto dell'Ing. Marco Oddo Casano;
- Di approvare l'allegato schema di Contratto e di lettera di invito a gara;
- Di nominare il R.U.P. per la figura di cui all'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e per quello che attiene al R.U.P. per i disposti di cui alla legge 241/90 e ss.mm.ii. Il funzionario Arch. Vittorio Coletta;
- Di procedere, ai sensi dell'art. 101, comma 2, del D.lgs 50/2016, alla nomina del gruppo di supporto alle attività del RUP, nonché alle figure deputate all'espletamento delle prestazioni relative alla progettazione ed alla Direzione dei Lavori in oggetto individuate tra il personale della Direzione Risorse Idriche e Difesa del Suolo, in possesso delle professionalità necessarie per l'espletamento delle attività di seguito elencate:
 1. Responsabile del Procedimento: Arch. Vittorio Coletta,
 2. Direttore dei lavori: Arch. Vittorio Coletta,
 3. Direttore Operativo: Edmondo di Rocco,
 4. Responsabile della sicurezza in esecuzione: Edmondo di Rocco,
 5. Collaboratore: Dott. Paolo DAMIANI,
- Di autorizzare il Responsabile del Procedimento ad espletare la procedura negoziata, per l'affidamento dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. c) del D. Lgs. 50/2016, tramite procedura negoziata, previa consultazione di almeno 15 operatori economici, da aggiudicarsi con il criterio della migliore offerta;

- Di impegnare, nelle more dell'approvazione del Bilancio Regionale, ad eccezione dell'importo di € 3.139,44 per incentivi spettanti al personale di cui all'art. 101 ed all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm., la somma complessiva di € 229.807,13 sul cap. capitolo E42549 (armo - manutenzione straordinaria delle opere idrauliche di preminente interesse regionale (l.r. n. 60 del 24/5/90) § Manutenzione straordinaria su beni di terzi) ed € 225,00 sul cap. T19427 (Contributi straordinari in favore dell'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici - spesa obbligatoria - Trasferimenti correnti a amministrazioni centrali) corrispondente alla Missione 01 - Programma 01 - Codice 1.04.01.01.010 (Trasferimenti correnti ad Autorità Amministrative indipendenti) per contributo ANAC in regime di gestione provvisoria del Bilancio della Regione, esercizio finanziario 2018 – 2019 – 2020, come di seguito meglio specificato:

IMPORTO € 2018	IMPORTO € 2019	IMPORTO € 2020	CREDITORE	CODICE CRED.	OGGETTO	CAPITOLO
38.000,00	88.000,00	92.863,94	Creditori diversi	3805	Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del parapetto del muraglione d'argine posto a valle di ponte Sublucio in destra idraulica del fiume Tevere nel Comune di Roma	E42549
2.000,00	2.000,00	6.943,19	Creditori diversi	3805	Imprevisti	E42549
225,00	0,00	0,00	Autorità Nazionale Anticorruzione	159683	Contributo ANAC	T19427

- L'obbligazione di spesa per gli impegni assunti andrà a scadenza coerentemente con gli importi e le annualità interessate.

IL DIRETTORE AD INTERIM
(Dott. Ing. Mauro Lasagna)

DIREZIONE REGIONALE RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO
Area Bacini Idrografici

All'Impresa.....
Indirizzo PEC - Elenco

allegato

OGGETTO: INTERVENTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO E MESSA IN SICUREZZA DEL PARAPETTO DEL MURAGLIONE D'ARGINE POSTO A VALLE DEL PONTE SUBLICIO IN DESTRA IDRAULICA DEL FIUME TEVERE NEL COMUNE DI ROMA CAPITALE.
PROGETTO n°352 del 24.04.2018 - CIG _____

SCHEMA LETTERA D'INVITO A GARA

Questa Direzione Regionale , Area Bacini Idrografici, intende dare in affidamento mediante procedura negoziata previa consultazione, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. c), del D.Lgs. 50/2016 (Nuovo Codice Appalti), l'intervento indicato in oggetto, dell'importo complessivo a base d'appalto pari ad € 179.396,67 di cui € 105.599,57 per lavori ed € 73.797,10 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, approvato con Determinazione del Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo n°_____ in data _____

Le caratteristiche essenziali di cui si compone l'intervento sono le seguenti:

- categoria prevalente dei lavori inquadrabile nella **OG2**
- termine previsto per l'esecuzione è di 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi

Codesta Impresa è invitata a partecipare alla procedura negoziata previa consultazione, per l'individuazione del contraente e la definizione delle condizioni economiche dell'affidamento mediante aggiudicazione al minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett. a, e comma 10 del citato codice.

Ai sensi dell'art. 97 commi 2 e 8 del D.lgs n.50/2016, la Direzione si avvarrà della facoltà di esclusione automatica delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia.

La procedura si terrà, in seduta pubblica, nella sede di questa Direzione Regionale Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti – Area Bacini Idrografici, in Roma, Via del Tintoretto 432, piano 2°, il giorno _____, a partire dalle ore _____

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni, a pena di esclusione dalla gara, deve pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio delle ore 13,00 del giorno _____

E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi dalle ore 10,00 alle ore 13,00 dei giorni compresi dal lunedì al venerdì al suddetto termine perentorio, all'Ufficio protocollo della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, sito in via del Serafico 121/127 00142 Roma che ne rilascerà apposita ricevuta.

Il plico deve essere idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno – oltre all'intestazione del mittente, all'indirizzo dello stesso ed il codice fiscale del concorrente – le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima e la seguente dicitura:

“ATTENZIONE NON APRIRE – CONTIENE DOCUMENTI DI GARA”

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente “A – Documentazione” e “B – Offerta economica”.

Nella busta “A – Documentazione” l'Impresa dovrà trasmettere, a pena di esclusione dalla gara, una dichiarazione sostitutiva con allegata la fotocopia di documento di identità, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n°445, ove la stessa deve attestare:

- l'assenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 e 5 del D.Lgs n. 50/2016;
- di essere in possesso dei requisiti di ordine speciale ex art.90 del DPR. n.207/2010, come specificato all'art 216, comma 14, del nuovo Codice Appalti;
- di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcuna Impresa partecipante alla medesima procedura di gara e di aver formulato l'offerta autonomamente ovvero dichiara di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di gara di alcuna Impresa con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente
- di avere tenuto conto nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle *disposizione in materia di sicurezza*, di condizioni di lavoro, di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove debbono eseguirsi i lavori;
- di avere preso conoscenza della situazione dei luoghi ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni contrattuali e particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo;
- di essere qualificata, ed avere mezzi ed uomini di numero adeguato all'esecuzione dei lavori in appalto, ed indicare il nominativo dei Direttori Tecnici;
- l'iscrizione dell'Impresa al Pubblico Registro delle Imprese competente, con indicazione del nominativo del Legale Rappresentante;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto del lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge 68/99;
- PASSOE rilasciato dal portale AVCPASS;
- fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto legislativo 01.09.1993 n°385, in originale relativa alla cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo a base d'asta, compresi gli oneri per la sicurezza con le caratteristiche di cui all'art. 93 del Dlgs 50/2016;
- dichiarazione del Direttore tecnico o altro soggetto dotato di rappresentanza attestante l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs n°50/2016.
- copia del versamento "contributo" ANAC.

Nella busta "**B - Offerta economica**" devono essere contenuti, a **pena di esclusione dalla gara** i seguenti documenti:

- dichiarazione sottoscritta, in bollo, dal Legale Rappresentante o dal suo procuratore, contenente, l'indicazione del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, comprendente l'indicazione dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", in conformità al comma 10, art. 95 del Codice.

Trattandosi di Imprese accreditate e in considerazione della procedura adottata, i necessari certificati, la cauzione definitiva nonché l'eventuale documentazione probatoria degli attuali requisiti di capacità tecnico-economica saranno richiesti solo alla migliore offerente.

Saranno prese in considerazione le offerte sino al terzo decimale.

Si fa presente che l'offerta è vincolante per il concorrente dalla data del verbale di aggiudicazione, mentre lo sarà per l'Area Bacini Idrografici soltanto dopo il perfezionamento dell'affidamento e pertanto potrà recedere dell'affidamento stesso nel caso in cui circostanze tecniche e/o amministrative al momento non prevedibili, tra le quali l'eventuale mancata erogazione dei fondi, dovessero rendere non eseguibili i lavori così come previsti nel progetto.

Si comunica, infine, che:

- il finanziamento dell'opera è assicurato da impegno sul bilancio della Regione Lazio ripartito in rata su ognuno dei seguenti esercizi finanziari: 2018 - 2019 - 2020;
- i sensi dell'art. 35 comma 18 del Dlgs 50/16 sarà corrisposta in favore dell'appaltatore l'anticipazione del 20% sull'importo contrattuale;
- il Responsabile del procedimento è l'arch. Vittorio Coletta;
- la documentazione progettuale, composta dei seguenti elaborati
 1. RS01 - Ricerca storica mura Gianicolensi;
 2. RE1 - Relazione storica;
 3. RE2 - Relazione tecnica illustrativa;
 4. EL1 - Computo metrico;
 5. EL2 - Elenco prezzi;
 6. EL3 - Capitolato speciale d'appalto;
 7. EL4 - Piano di sicurezza;

8. EL5 – Fascicolo dell'opera;
9. EL6 – Computo costi della sicurezza;
10. EL7 – Analisi prezzi;
11. EL8 – Quadro economico;
12. EL9 – Cronoprogramma;
13. EL 10 – Schema di contratto;
14. ER00 – Inquadramento urbanistico e cenni storici;
15. ER01 – Pianta a quota 0,00;
16. ER02 – Pianta a quota -9,00;
17. ER03 – Rilievo architettonico prospetto A - Lato fiume Tevere;
18. ER04 – Rilievo architettonico prospetto B - Sezione F;
19. ER05 – Rilievo architettonico prospetti C e D - Lato piazza P. Portese;
20. ER06 – Rilievo metrico prospetti A e C;
21. ER07 – Rilievo metrico prospetti B e D - Sezione F;
22. ER08 - Interventi prospetti A e B.

IL Responsabile del procedimento
Arch. Vittorio Coletta

IL Dirigente
Dr. Gianluca Scialanga

- REGIONE LAZIO -

DIREZIONE REGIONALE RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO
AREA BACINI IDROGRAFICI (CODICE UNIVOCO UFFICIO

Con sede in Roma C.F. 80143490581

SCHEMA DI CONTRATTO

Intervento di restauro e risanamento conservativo e messa in sicurezza del parapetto del muraglione d'argine posto a valle del ponte Sublicio in destra idraulica del fiume Tevere nel Comune di Roma Capitale.

Progetto n. 352 del 24.04.2018 Anno 2018 – 2029 - 2020

CUP _____ CIG _____

TRA

La Regione Lazio, C.F. n. 80143490581, qui rappresentata dal Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, nominato con D.G.R. n. _____ del _____, Dott. Ing. _____, nato a Roma il _____ e domiciliata per ragioni della sua carica presso la Regione Lazio, Via R. R. Garibaldi n. 7 – Roma, di seguito indicata come “Direzione”

E

L'impresa _____ che in seguito sarà chiamata anche semplicemente “Ditta”, con sede legale _____, via _____, C.F. _____ P.IVA _____, rappresentata da _____ nato a _____ il _____, C.F. _____ in qualità di _____.

PREMESSO CHE

- in data 22/07/2016 la banchina del Lungotevere all'altezza di ponte Sublicio veniva interessata dal cedimento strutturale della sommità del muraglione d'argine posto a valle di ponte Sublicio in destra idraulica del fiume Tevere, il cui materiale murario precipitava sulla pista ciclabile e si disponeva la chiusura al transito della pista e l'inagibilità estesa a tutta l'area di incidenza del muraglione sulla pista in questione;
- in data 19/10/2016 la Commissione Capitolina Permanente Lavori Pubblici, indiceva una riunione tecnica con tutti gli Enti interessati per individuare le competenze e le modalità d'intervento di consolidamento del muraglione a valle di ponte Sublicio. Durante la suddetta riunione è stato deciso di costituire un gruppo di lavoro tra la Regione Lazio (Ente esecutore dell'intervento) e Sovrintendenza Capitolina al fine di procedere alla redazione del progetto di fattibilità;
- in data 20/01/2017 a seguito di un sopralluogo congiunto presso ponte Sublicio (Regione Lazio – Sovrintendenza Capitolina – Sovrintendenza Speciale per il Colosseo ed Area Archeologica Centrale di Roma) è stato riscontrato un aggravio delle condizioni di stabilità del muraglione da cui è emerso la necessità di eseguire un intervento urgente per la messa in sicurezza del parapetto del muraglione in quanto l'eventuale ulteriore cedimento strutturale dello stesso, rappresenta un pericolo al transito pedonale, ciclabile, nonché potenziale pericolo in caso di piene del fiume Tevere;
- sussistendo grave pericolo per la salvaguardia della pubblica incolumità, i lavori, sono stati dichiarati di somma urgenza con verbale del 08.02.2017 e non potendosi pertanto frapporre alcun indugio nel dare immediato corso ai lavori, è stata invitata per le vie brevi, l'impresa Edile Stradale Gentile Vittorino con sede con sede in via del Borgo, 15 02100 Rieti P.I.P.I 00143390573 qualificata in opere fluviali, di difesa sistemazione idraulica etc. e provvista di idonee attrezzature, che si è dichiarata a dare immediato inizio ai lavori;
- per la sistemazione definitiva del muro si è reso necessario redigere un progetto di restauro e risanamento conservativo per il ripristino del muraglione adiacente Ponte Sublicio è si ravvisato la necessità di attivare all'esterno l'acquisizione del servizio di supporto tecnico-amministrativo all'esecuzione stessa, stante l'attuale carenza di risorse umane e strumentali dell'Amministrazione Regionale;

- con Determinazione del 10.04.2017 la redazione di un "progetto di restauro e risanamento conservativo" per il ripristino del muraglione adiacente Ponte è stato affidato all'Ing. Marco Oddo Casano a seguito di gara del 28.02.2017 per € 20.300,80 (I.V.A. e oneri di legge inclusi);

- con nota del 31.10.2017 acquisita al prot. 556490/28/05 di quest'Ufficio in data 03.11.2017 l'Ing. Marco Oddo Casano ha trasmesso il progetto in argomento redatto nel rispetto dei tempi e secondo le indicazioni di cui al disciplinare Reg. Cron. n°20317 del 21.08.2017 sottoscritto con l'Amministrazione;

- con nota prot. Cl.34.19.04 del 24.01.2018 la Soprintendenza Speciale Archeologica Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Roma ha autorizzato ai sensi art. 21 D.Lgs 42/04, l'esecuzione degli interventi previsti in progetto;

- con nota prot. 4242 del 18.02.2018 la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali – Direzione TecnicoTerritoriale – U.O. Monumenti di Roma ha rilasciato il nulla osta per l'esecuzione degli interventi previsti in progetto;

in data 02.05.2018 è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 dal Responsabile del Procedimento arch. Vittorio Coletta il Verbale di Verifica Preventiva della Progettazione

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1) - OGGETTO DEL CONTRATTO

L'appalto ha per oggetto la realizzazione di un intervento di restauro e risanamento conservativo e messa in sicurezza del parapetto del muraglione d'argine posto a valle del ponte Sublicio in destra idraulica del fiume Tevere nel Comune di Roma Capitale.

Art. 2) - AMMONTARE DEL CONTRATTO

L'importo di contratto complessivo ammonta ad € (Euro/.....) per lavori a corpo al netto del ribasso d'asta del, come risulta dall'offerta dell'Impresa, oltre € 73.797,67 (Euro settantatremilasettecentonovantasette/67) da computare a misura per oneri sicurezza non soggetti a ribasso ed I.V.A..

Art. 3) - CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione definitiva è fissata nella misura del 10% dell'importo netto dell'appalto e, pertanto, pari ad € L'impresa ha costituito garanzia fideiussoria dell'appalto, mediante per l'importo di € stipulata con la con sede legale in, autenticata nei poteri di firma dal Dott. Notaio in

Detta polizza resterà depositata presso la Direzione fino all'emissione del certificato di collaudo.

Art. 4) - DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

Le opere da eseguire per dare compiuti i lavori in oggetto, dettagliatamente descritte negli allegati di progetto possono così riassumersi:

1. eliminazione della causa del dissesto, cioè alla rimozione delle residua ceppaia ed al taglio delle piante e degli arbusti presenti a tergo sulla piazzetta a quota 0,00, con posa in opera di biocida devitalizzante;
2. eliminazione con tecnica appropriata dei rampicanti e rovi presenti sulle due porzioni di muratura (fronte Tevere e fianco), ricostituzione della continuità della muratura dove erano inserite le radici dei rampicanti, con iniezioni e/o cucì scuci di muratura;
3. rimozione dell'intonaco esistente;
4. ricostruzione della muratura mancante del parapetto, del muraglione e dell'unghia utilizzando materiali della stessa natura degli esistenti;
5. riposizionamento in opera della copertina in travertino ora accantonata sul piazzale;

6. esecuzione di intonaco pozzolanico sul fronte del muraglione tra quota marcapiano centrale e copertina in travertino, anche sul fronte posteriore del parapetto a quota 0,00;
7. risanamento del sistema lesionativo sul fianco, mediante iniezioni con calce colloidale a totale rifiuto;
8. risanamento di tracce sul muraglione, con sistema cucì e scucì aventel'obiettivo di ricostituire la continuità muraria e lo spessore collaborante del muraglione;
9. opere a completamento quali stuccature, eliminazione di cavi elettrici non funzionanti, eliminazione di scritte e grafiti con tecniche idonee;
10. verifica della continuità della porzione di muraglione alto posto verso l'angolo sx (parte della merlatura) che appare con una eccentricità verticale; tale intervento dovrà porre alla luce se le due murature che sembra compongano lo spessore totale siano tra loro interconnesse o meno. In caso negativo dovrà prevedersi un intervento di ricostituzione della continuità al fine di rendere le due murature collaboranti.

Art. 5) - DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

- Elenco Prezzi, che si allega al presente atto sotto la lettera "A";
- Computo costi della sicurezza, che si allega al presente atto sotto la lettera "B";
- Capitolato Speciale d'Appalto che si allega al presente atto sotto la lettera "C";
- Cronoprogramma;
- Piano di sicurezza;
- Elaborati grafici di progetto.

Tutti i documenti di cui sopra, controfirmati dall'impresa e depositati presso questa stazione appaltante, formano parte integrante e sostanziale del presente contratto anche se non materialmente allegati.

Resta stabilito che all'appalto di cui trattasi si applicano le norme contenute nella vigente legislazione in materia dei lavori pubblici, anche se non specificatamente richiamate, in particolare il D.lgs. 50/2016 (nuovo Codice Contratti), il regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 05/10/2010 n. 207, per la parte ancora vigente e successive integrazioni e modificazioni e il D.lgs. 09.04.2008, n. 81.

Art. 6) - DIREZIONE DEI LAVORI E DIREZIONE DEL CANTIERE

La direzione dei lavori sarà eseguita a cura dell'Amministrazione appaltante.

L'appaltatore dovrà provvedere per proprio conto a nominare un Direttore del cantiere ed il Capo Cantiere, nonché a designare le persone qualificate ad assistere alla misurazione dei lavori ed a ricevere gli ordini della Direzione dei lavori. L'appaltatore, all'atto della consegna dei lavori, dovrà comunicare all'Amministrazione appaltante per iscritto il nominativo delle persone di cui sopra. Il Direttore di cantiere dovrà essere un tecnico, laureato o diplomato, iscritto all'albo professionale, secondo le competenze professionali. Il Direttore di cantiere ed il Capo Cantiere designato dall'Appaltatore, dovranno comunicare per iscritto all'Amministrazione l'accettazione dell'incarico loro conferito, specificando esplicitamente di essere a conoscenza degli obblighi derivanti dal presente Contratto.

Art. 7) - CONDOTTA DEI LAVORI

Nella esecuzione delle opere l'Impresa deve attenersi a quanto previsto negli elaborati e atti d'appalto e seguire, ove impartite, le istruzioni della Direzione dei Lavori senza che ciò costituisca diminuzione delle responsabilità per quanto concerne i materiali adoperati e la buona esecuzione dei lavori. Gli ordini, le comunicazioni, le istruzioni sono date all'Impresa, per iscritto. Resta salva la facoltà della Direzione Regionale di chiedere integrazioni alle attività svolte se non ritenute conformi agli elaborati progettuali, fissando un termine utile per la loro ultimazione. Qualora l'impresa non adempia a quanto ordinato, entro i termini prescritti, sarà applicata una sanzione pari ad € 200,00 (Euro duecento/00) per ogni giorno di ritardo, sino al raggiungimento del 10% dell'importo contrattuale. Superata tale soglia, si procederà, in automatico, alla risoluzione contrattuale per inadempimento dell'Impresa. Durante lo svolgimento dei lavori, deve essere sempre presente in cantiere un rappresentante dell'Impresa, qualificato a ricevere ordini dalla Direzione dei

Lavori, rilasciandone ricevuta. L'Impresa che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'Impresa rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. Il mandato deve essere conferito per atto pubblico ed essere depositato presso l'Amministrazione committente, che provvede a dare comunicazione all'ufficio di direzione dei lavori. L'Impresa o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori. Quando ricorrono gravi e giustificati motivi l'Amministrazione committente, previa motivata comunicazione all'Impresa, ha diritto di esigere il cambiamento immediato del suo rappresentante, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'Impresa. La sorveglianza, che può anche essere saltuaria, del personale dell'Amministrazione, non esonera l'Impresa dalla responsabilità circa l'esatto adempimento degli ordini impartiti e la perfetta esecuzione delle opere, la scrupolosa osservanza delle buone regole dell'arte e l'ottima qualità di ogni materiale impiegato, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate al momento della esecuzione. L'Agenzia si riserva, quindi, ogni più ampia facoltà di indagini e di sanzioni in qualsiasi momento, anche posteriore alla esecuzione delle opere. L'Impresa deve provvedere alla condotta dei lavori con personale tecnico idoneo, di provata capacità ed adeguato anche numericamente alle necessità. L'Impresa, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'Impresa o da altro tecnico formalmente incaricato dall'appaltatore ed eventualmente coincidente con il rappresentante delegato.

L'Impresa risponde dell'idoneità del tecnico Direttore del Cantiere, dei suoi altri dirigenti ed in genere di tutto il personale addetto al cantiere medesimo, personale che deve essere di gradimento della D.L. la quale può richiedere, motivatamente, l'allontanamento dal cantiere di qualunque addetto ai lavori. La eventuale custodia dei cantieri, richiesta o meno dalla Direzione dei Lavori, deve essere affidata a personale che risponda ai requisiti di cui all'art. 22 della legge 646/82. L'Impresa deve in ogni caso provvedere, a propria cura e spese, ad effettuare una completa ed efficace sorveglianza di tutta la zona dei lavori e ciò anche in relazione alla estensione del cantiere e al fatto che i lavori appaltanti potranno essere eventualmente eseguiti per tratti e saltuariamente nel tempo, impiegando a tale scopo la mano d'opera che, secondo le circostanze e l'estensione del cantiere, si dimostrerà necessaria.

Art. 8) - CARTELLI DI CANTIERE

L'Impresa appaltatrice deve apporre, non oltre 5 giorni dalla data della consegna, n. 2 tabelloni posti, a suo carico e spese, sul luogo dei lavori, in maniera evidente con l'indicazione che i lavori stessi vengono eseguiti dalla Direzione regionale e le particolarità dell'opera.

Nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati i nominativi, oltre dell'Impresa appaltatrice, di tutte le Imprese subappaltatrici, la categoria e classe di importo dei lavori corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto, salvo i casi in cui, secondo la legislazione vigente, sia sufficiente per eseguire lavori pubblici l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Devono inoltre essere apposti i dati richiesti dal Decreto Legislativo n. 81/08. L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere sempre aggiornati i tabelloni, durante tutto il periodo di esecuzione dei lavori. Le dimensioni dei tabelloni dovranno essere non inferiori a m. 1,00 di larghezza e di m. 2,00 di altezza. In fondo alla tabella dovrà essere previsto apposito spazio per l'aggiornamento dei dati e per comunicazioni al pubblico in merito all'andamento dei lavori. In particolare, devono essere indicate in tale spazio le sospensioni e le interruzioni intervenute nei lavori, con illustrazioni dei motivi che le hanno determinate e con le previsioni circa la ripresa dei lavori e i nuovi tempi di completamento dell'opera.

Art. 9) - VALUTAZIONE DEI LAVORI E PREZZI

Tutti i lavori e le forniture previsti nel presente appalto debbono essere accertati in contraddittorio tra la D.L. e l'Appaltatore e contabilizzati secondo le normative vigenti.

I prezzi unitari, in base ai quali, verranno valutati i lavori sono quelli elencati nell'allegato "A" e "B".

Nei prezzi sono comprese e compensate le assicurazioni di ogni specie, tutte le forniture occorrenti e la loro lavorazione e impiego, indennità di cave, di passaggi, di depositi, di occupazioni temporanee, mezzi d'opera provvisionali e quanto occorre per dare il lavoro compiuto a regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per tutti gli oneri che l'appaltatore dovrà sostenere a tale scopo anche se non citati esplicitamente o richiamati. I prezzi stessi s'intendono, inoltre, comprensivi di compenso per spese generali e utili dell'appaltatore e sono da ritenersi pertanto fissi ed invariabili per tutta la durata dei lavori indipendentemente da qualsiasi eventualità.

Art. 10) - OPERE IN ECONOMIA ED OPERE PROVVISORIALI

L'amministrazione ha il diritto di chiedere all'Appaltatore, che ha l'obbligo di provvedere, nei limiti del presente appalto o in casi di particolare emergenza, di fornire mano d'opera, combustibile per i generatori, mezzi d'opera e materiali per lavori e servizi che intenda poi compensare con liste in economia. Le prestazioni della mano d'opera, dei trasporti, dei noleggi e le somministrazioni in economia dovranno essere espressamente ordinate dalla Direzione lavori; non saranno pertanto riconosciute prestazioni in economia non espressamente autorizzate.

Il prezzo del noleggio delle macchine, attrezzi e mezzi di trasporto comprende altresì ogni spesa per carburante, combustibile, lubrificante, consumi di energia elettrica e quanto altro occorra per il loro funzionamento, il trasporto, l'installazione, gli spostamenti e il successivo ritiro delle macchine e degli attrezzi, la mano d'opera specializzata, qualificata e comune comunque occorrente sia per le suddette prestazioni che per il funzionamento e l'uso delle macchine e degli attrezzi, e per la guida dei mezzi di trasporto.

L'Appaltatore ha l'obbligo di consegnare quotidianamente al Direttore dei Lavori le liste relative alla mano d'opera, ai trasporti, ai noli ed ai materiali somministrati su richiesta del Direttore dei lavori medesimo per l'esecuzione dei lavori in economia. Il pagamento avverrà sulla base delle ore di impiego per la manodopera, per i trasporti e per i noli e sulla base di fatture quietanzate per i materiali, secondo le tariffe locali vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori, con il riconoscimento di una aliquota del 25% complessiva per spese generali ed utili e con applicazione del ribasso d'asta sui trasporti, noli e materiali e non sulla mano d'opera.

Art. 11) - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE LAVORI

Il termine per dare ultimati tutti i lavori è fissato in giorni 150 (centocinquanta) a decorrere dalla data del verbale di consegna. L'Impresa aggiudicataria del servizio di manutenzione è, comunque, obbligata a segnalare alla D.L. eventuali disservizi o situazioni di pericolo che si fossero prodotti nell'area interessata agli interventi. All'occorrenza l'Impresa ha, altresì, l'onere di procedere immediatamente al transennamento (o opera similare) per l'incolumità di persone e cose, qualora non sia possibile procedere all'immediata eliminazione del pericolo. L'Appaltatore dovrà denunciare per iscritto a mezzo lettera raccomandata R.R. alla Direzione dei Lavori l'ultimazione dei lavori non appena avvenuta. Il certificato di ultimazione dovrà essere redatto dalla D.L. entro 5 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione. All'atto della redazione del certificato verbale di ultimazione lavori, tutta la zona interessata dai lavori stessi dovrà risultare completamente libera, sgomberata dalle terre, dal materiale e dagli impianti di cantiere. In caso contrario, non potrà essere redatto il certificato di ultimazione e nei confronti dell'Appaltatore si applicheranno le penalità di cui al successivo articolo.

Inoltre l'Amministrazione dovrà aver acquisito alla data di verifica dell'ultimazione dei lavori tutte le certificazioni di legge da fornirsi a cura e spese dell'Impresa attestanti l'agibilità dell'opera. Qualora l'Appaltatore non fosse in grado di fornire le suddette certificazioni per ritardi imputabili esclusivamente ad inerzia degli enti preposti al rilascio delle stesse dovrà dimostrare la propria estraneità al ritardo fornendo le richieste presentate agli enti suddetti nei tempi e modi stabiliti, nonché i successivi solleciti e gli eventuali versamenti di oneri che restano a suo carico.

In tal caso l'Impresa sarà tenuta a presentare per ogni impianto ed opera eseguita la dichiarazione di conformità di cui alla legge 46/90, nonché una dichiarazione giurata, redatta da tecnico qualificato, attestante che gli impianti e le opere sono state eseguite nel pieno rispetto delle vigenti normative e che comunque non sussistono ostacoli per la richiesta ed

il rilascio delle certificazioni di legge.

Art. 12) - PAGAMENTI

L'Impresa avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e dalle prescritte ritenute, raggiunga l'ammontare di € 50.000,00 (Euro cinquantamila/00), così come risultante dalla Contabilità dei lavori redatta secondo i dispositivi dell'art. 180 del Regolamento D.P.R. n. 207 del 05.10.2010. L'emissione della rata sarà subordinata al preventivo accertamento del personale costituente la Direzione dei Lavori che procederà all'emissione del certificato stesso. Il calcolo della rata verrà effettuato applicando per la parte a misura i prezzi di cui all'Elenco Prezzi e sommando gli importi relativi ai lavori a corpo e a misura così come definiti dal Capitolato e relativi allegati. Sui certificati di pagamento verrà applicata, a titolo di garanzia, una ritenuta, a norma di legge dello 0.50% (zerocinquanta per cento) sull'importo netto progressivo dei lavori, a garanzia degli obblighi dell'Impresa sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, che verrà restituita dopo l'approvazione del collaudo provvisorio.

I titoli di spesa per i suddetti pagamenti, saranno emessi in favore dell'Impresa
con accreditamento sul conto IBAN: acceso presso la banca.

Gli avvisi di avvenuta emissione dei titoli di spesa medesimi saranno inviati al recapito postale dell'Impresa in Via

La persona autorizzata ad operare sul citato conto è:

- Sig. - codice fiscale

È facoltà dell'Impresa sostituire il conto corrente e le persone indicate, ma tale sostituzione non ha efficacia nei rapporti con l'Amministrazione fintanto che non sia stata ad essa formalmente comunicata.

Si provvederà comunque al pagamento della rata, con le modalità innanzi descritte, alla condizione che sia esecutivo l'impegno dei fondi in Bilancio della Regione Lazio; l'Impresa esonera comunque la Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa Suolo e l'Area Bacini Idrografici da tutte le responsabilità legate a ritardi delle liquidazioni/pagamenti delle rate.

Art. 13) - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, disposta dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, l'Impresa si impegna a registrare tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, sia in entrata che in uscita, sul conto corrente indicato all'art. 13.

A tale scopo tutti i pagamenti effettuati dall'impresa a fornitori, subappaltatori o altro subcontraente dovranno recare nell'oggetto il codice identificativo della gara (CIG), ed essere eseguiti mediante bonifico bancario, postale o mediante altri mezzi di pagamento purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità della transazione finanziaria.

Art. 14) - OBBLIGO DI CERTIFICAZIONE DELLA SPESA-CLAUSOLA RISOLUTIVA

Qualora l'Impresa esegua transazioni riferite al presente contratto, utilizzando sistemi diversi da quelli previsti dall'art. 11, ciò configurerà l'ipotesi di grave inadempimento e pertanto, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto.

Art. 15) - SUBAPPALTO

Il presente atto non potrà essere ceduto a pena di nullità. Il subappalto è consentito nei limiti previsti per legge e preventivamente autorizzati dalla Direzione. L'Impresa provvederà direttamente al pagamento degli eventuali subappaltatori. Nel contratto di subappalto dovrà essere inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale l'Impresa e il subappaltatore assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Art. 16) - TERMINI E MODALITÀ DI COLLAUDO DEI LAVORI

Il conto finale dei lavori viene redatto entro giorni quarantacinque dalla data di ultimazione dei lavori stessi e deve

essere firmato dall'Impresa entro il termine di giorni trenta dalla data della lettera con la quale viene invitato a prendere visione del predetto conto finale.

All'atto della certificazione dell'ultimazione dei lavori entro 5 gg. la D.L. provvederà alle verifiche, prove e constatazioni necessarie per accertare se le singole opere e le loro parti possano essere prese in consegna, con facoltà di uso. Il Certificato di Regolare Esecuzione/Collaudato delle opere dovrà essere effettuato entro tre mesi dalla data di ultimazione delle stesse e dovrà concludersi entro 12 mesi dalla data di inizio delle operazioni di collaudo.

Se è previsto il Collaudo in corso d'opera, a tal fine, l'Impresa dovrà consentire ai collaudatori l'accesso ai lavori ed alle scritture contabili.

Le operazioni di collaudo si svolgeranno con l'osservanza delle disposizioni del regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010. Le predette operazioni saranno effettuate con l'intervento dell'Amministrazione appaltante.

Per le opere impiantistiche saranno eseguite verifiche, prove di funzionamento e di collaudo.

All'approvazione delle risultanze del Certificato di Regolare Esecuzione/Collaudo provvederà l'Amministrazione appaltante.

Tutte le spese dei collaudi ivi comprese quelle relative al Collaudo statico sono a carico dell'Impresa salvo le parcelle dei collaudatori amministrativi incaricati dall'Amministrazione appaltante.

All'approvazione del Collaudo saranno definite le eventuali riserve, salva la sede contenziosa per le contestazioni non risolte e fatto salvo altresì l'eventuale esito della sottoscrizione del verbale di accordo bonario, potranno essere pagati i saldi, le trattenute di legge e gli adempimenti da parte dell'Amministrazione appaltante. Il pagamento della rata di saldo, disposto previa copertura assicurativa, non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del C.C..

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del C.C., l'Impresa risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dall'Amministrazione appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

Art. 17) - PENALE PER RITARDATA ULTIMAZIONE

Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori appaltati, sarà applicata una penale giornaliera pari allo 1‰ (unopermille) dell'importo netto dell'appalto.

Comunque superati i 30 gg. di ritardo, l'Amministrazione Appaltante avrà facoltà di rescindere il contratto in danno dell'Appaltatore senza la necessità di preventiva messa in mora. La penale sarà applicata mediante deduzione dell'importo dal conto finale

Art. 18) - ONERI VARI

Sono a carico dell'Impresa, senza diritto ad alcun compenso, i seguenti oneri:

- 1) Le spese di contratto, bollo, registrazione, autenticazione notarile delle firme come pure tutte le spese di cancelleria, di copie cianografiche, fotostatiche e fotografiche, dei disegni l'appalto e di copiatura dattiloscritta dei relativi atti.
- 3) Le spese per la recinzione e la eventuale guardiania del cantiere, anche nei periodi di sospensione dei lavori, compresi segnalazioni e lumi, ottenuto sia con lamiera continua sia con steccati, con cavalletti mobili e simili, o in altro modo adeguato, venga ordinato dalla Direzione Lavori, nonché le spese per qualunque spostamento dovesse subire la recinzione durante lo svolgimento delle opere anche se in dipendenza delle esigenze del traffico o di altri cantieri edili e stradali di altre Ditte ed Enti che eseguono i lavori nella zona, ovvero di sistemazione di canalizzazioni di pubblici servizi eseguiti dagli Enti aventi governo delle medesime.
- 4) Le spese relative agli oneri previsti al precedente punto 3 anche per il periodo successivo all'ultimazione dei lavori, fino all'approvazione del collaudo o in caso di consegna anticipata, fino alla data della consegna stessa per l'utilizzazione dell'opera.
- 5) La messa a disposizione degli operai, che debbono lavorare in acqua di abiti e calzature impermeabili; la provvista di

fuoco, di disinfettanti e di lumi/o altro necessario.

- 6) La pulizia dei manufatti in costruzione ed in corso di ultimazione col personale necessario, nonché lo sgombero, a lavori ultimati, di ogni opera provvisoria, materiali di residuo, di scarico o detriti.
- 7) L'adozione di tutti i provvedimenti necessari perché, nel caso venga disposta la sospensione dei lavori, siano impediti deterioramenti di qualsiasi genere alle opere già eseguite, restando inteso che saranno a carico esclusivo dell'Appaltatore e non considerati come dovuti a cause di forza maggiore i danni che potranno derivare da inadempienza alla presente clausola, conseguenti ad opere di ripristino inerenti sempre il tipo di lavori appaltati.
- 8) L'esecuzione dei lavori per singoli tratti, secondo qualsiasi categoria e tipo di lavoro, ed in tutta la zona interessata dall'appalto, a insindacabile giudizio della D.L., al fine di garantire la progressione dei lavori stessi.
- 9) Gli oneri relativi alla presenza di canalizzazione pubbliche nel luogo del lavoro e alla presenza della mano d'opera degli Enti proprietari impiegata per i necessari lavori di spostamento e/o sistemazione delle canalizzazioni stesse, nonché quelli derivanti dai tempi tecnici-amministrativi necessari per provvedere ai suddetti spostamenti.
- 10) L'onere per lo smaltimento di rifiuti in discarica per legge autorizzate a raccoglierci, a seconda della natura dei rifiuti stessi, senza che per tale motivo all'Impresa venga corrisposto alcun ulteriore compenso oltre a quello previsto per il trasporto allo scarico di materiali di risulta.
- 11) Gli oneri relativi al mantenimento in cantiere, durante eventuali periodi di sospensione dei lavori, di macchinari ed attrezzature, previamente autorizzati.
- 12) Gli oneri relativi alla pulizia ed al ripristino delle aree di cantiere o limitrofe, non interessate dalle opere che dovranno essere riconsegnate nello stato ante-operam.

Art. 19) - APPLICAZIONE NORME CCNL e SICUREZZA

L'Impresa appaltatrice si obbliga ad ottemperare a tutte le prescrizioni previste a norma di legge (D.lgs. 81/2008), nonché a tutte le disposizioni di legge vigenti in materia di assunzione ed impiego di mano d'opera in genere. L'Impresa appaltatrice, si obbliga alla scrupolosa osservanza delle assicurazioni sociali, derivanti dalle leggi e dai contratti collettivi, nonché al pagamento dei contributi messi a carico dei datori di lavoro. Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente contratto, l'Impresa appaltatrice, si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

Le imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati, comunque accertati, si procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso, o del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'assolvimento delle obbligazioni su descritte, e se ne darà notizia all'Ispettorato del Lavoro. Il pagamento delle somme accantonate all'impresa non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia accertato che gli obblighi predetti sono stati adempiuti. Per le detrazioni e le sospensioni di cui sopra l'Impresa non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, né ha titolo al risarcimento dei danni. L'Impresa appaltatrice in ottemperanza alle disposizioni del capitolato generale, prima della consegna dei lavori a pena di risoluzione del presente atto in danno per gli eventi verificatisi tra la stipula e la effettiva consegna, deve:

- a) indicare il nominativo del responsabile della sicurezza;
- b) consegnare il documento relativo alla valutazione dei rischi;
- c) indicare il nominativo della persona responsabile del cantiere addetta ad accettare gli Ordini di Servizio della Direzione Lavori.

Art. 20) - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE PER DANNI

L'Appaltatore sarà responsabile di tutti i danni, di qualsiasi natura, che possano derivare a persone o cose, a causa del mancato o tardivo intervento, nonché a causa della realizzazione delle opere, sia in corso di esecuzione che già ultimate.

L'Appaltatore si obbliga a garantire e rilevare l'Amministrazione appaltante da qualunque pretesa, azione, domanda, molestia od altro che possa derivare da terzi in dipendenza dell'appalto, o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o per colpa nell'adempimento dei medesimi o in conseguenza diretta o indiretta della manutenzione.

L'Appaltatore, tra l'altro, si obbliga di intervenire come garante nei giudizi eventualmente intentati da terzi contro l'Amministrazione in relazione ad incidenti e fatti connessi con l'appalto.

A tal riguardo, anche se non tempestivamente chiamato in causa ai sensi dell'art. 269 del C.P.C., l'Appaltatore si obbliga ad intervenire in ogni caso volontariamente ai sensi dell'art. 105 del C.P.C., anche in corso di istruttoria, dietro semplice invito rivoltagli mediante lettera raccomandata. L'Appaltatore qualora per qualsiasi motivo non abbia partecipato al giudizio, benché invitato nel domicilio contrattuale eletto, si impegna ad accettare - come senz'altro valide nei suoi confronti - le sentenze eventualmente rese nel giudizio principale, nonché le prove acquisite, nel corso del giudizio stesso, rinunciando, sin da ora, ad ogni eccezione o reclamo e pertanto, sarà tenuto a rifondere, all'Amministrazione appaltante tutte le spese a quest'ultima addebitate.

L'appaltatore s'impegna inoltre, a rimborsare, a semplice richiesta, tutte le somme dall'Amministrazione eventualmente corrisposte a terzi per titoli o per liti di cui sopra, a meno che l'Amministrazione non preferisca prelevarli dai crediti che l'Appaltatore vanta, a qualunque titolo, nei confronti dell'Amministrazione appaltante. Sarà infine obbligo dell'Appaltatore adottare nella esecuzione di tutti i lavori, le provvidenze, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone.

Art. 21) - RECESSO DAL CONTRATTO

È facoltà dell'Amministrazione Appaltante di recedere in qualunque momento il contratto, mediante il pagamento dei lavori eseguiti, del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite, calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei lavori ed escluso ogni altro compenso, ai sensi dell'art.109 del D.lgs. n. 50/2016.

Art. 22) - OCCUPAZIONE DI SUOLO

L'Appaltatore non avrà diritto a compensi addizionali ai prezzi di contratto qualunque siano le condizioni effettive nelle quali debbano eseguirsi i lavori.

Per l'occupazione di suolo pubblico, per deposito di materiale, macchinari ed attrezzature varie di cantiere, nelle adiacenze dei luoghi dove si vanno svolgendo i lavori oggetto del presente appalto, l'Appaltatore ha l'obbligo di esibire l'autorizzazione comunale, rimanendo esonerato dall'obbligo di licenza, dal pagamento di tasse e dal versamento di depositi.

Per la eventuale occupazione di suolo privato, l'Appaltatore dovrà provvedere, a sua cura e spese, a richiedere i necessari permessi e ad assolvere al pagamento delle relative indennità di occupazione, oltre che al ripristino delle aree una volta completati i lavori dell'appalto.

Art. 23) - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione appaltante può risolvere il contratto in danno, mediante semplice denuncia, per inadempimento dell'impresa e in tutte le altre ipotesi previste dalla normativa vigente, ai sensi dell'art.108 del D.lgs. n. 50/2016 e in ogni caso fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento del danno.

Art. 24) - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

La definizione delle controversie che insorgessero fra l'Impresa e la Stazione Appaltante saranno trattate secondo la normativa vigente. In caso di mancato accordo, ai sensi del comma precedente si applica il comma 1 dell'art. 34 del Capitolato Generale.

Nelle more della risoluzione delle controversie l'Appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.

Art. 25) - ANTIMAFIA

L'Impresa appaltatrice e per essa i legali rappresentanti e direttori tecnici non devono essere soggetti a provvedimenti che impediscano la firma del presente atto ai sensi e per gli effetti della Legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni. Ai sensi del disposto art. 7 comma 7 della Legge 19.03.1990, n. 55, si prende atto che in relazione al soggetto appaltante non risultano sussistere gli impedimenti all'esecuzione del presente rapporto contrattuale in base alla certificazione recante la dicitura antimafia rilasciata dalla C.C.I.AA. di Roma prot. n. del

Art. 26) - DOMICILIO LEGALE

L'Impresa elegge a tutti gli effetti del presente contratto, domicilio legale in Roma presso la Regione Lazio - Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, in Via

Art. 27) - EFFICACIA

Il presente atto è immediatamente efficace. Le parti di comune accordo stabiliscono che il presente atto sia registrabile solo in caso d'uso, trattandosi di lavori soggetti ad I.V.A., a cura della parte interessata.

Art. 28) - FORO COMPETENTE

Le parti concordano a tutti gli effetti di legge per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in esecuzione del presente appalto, di natura tecnica, giuridica e amministrativa non altrimenti risolte, il Foro competente, in via esclusiva, è quello di Roma.

Roma,

Letto, firmato e sottoscritto:

L'IMPRESA APPALTATRICE

IL DIRETTORE della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa Suolo

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341-1342 c.c. le parti dichiarano di aver ben ponderato ed accettato espressamente tutte le clausole ed in particolare gli articoli 1,2,3,4,5,6,7,9,11,12,13,17,18,21, 22, 24 e 25.

Roma,

Letto, firmato e sottoscritto:

L'IMPRESA APPALTATRICE

IL DIRETTORE della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa Suolo
